

IL SIGNORE È VICINO A CHI HA IL CUORE FERITO



Conosco le mie pecore

Domenica 11 Gennaio 2015

**DIOCESI DI MILANO
SERVIZIO PER LA FAMIGLIA
DECANATO SAN SIRO**

Centro Rosetum Via Pisanello n. 1 – h. 16.30

Introduzione

Quante volte mi sono sentito la pecora smarrita, solo, impaurito. Ma tu mi hai chiamato per nome, Signore, sei venuto a cercarmi, mi hai preso in braccio, mi hai accarezzato, mi hai riportato nel gregge. Senza di me, ai tuoi occhi, l'ovile era come vuoto!

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

Guida: Invochiamo il dono dello Spirito di Dio: lui che è il Maestro interiore guidi la nostra preghiera e plasmi in noi un cuore a immagine e sulla misura di quello di Gesù.

T: manda il tuo Spirito Signore e rinnova la faccia della terra.

CANTO: IL DISEGNO

Nel mare del silenzio una voce si alzò
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo
avevi scritto già la mia vita insieme a te
avevi scritto già di me.**

E quando la tua mente fece splendere le stelle
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno. **Avevi scritto già...**

**Se ieri non sapevo, oggi ho incontrato te
e la mia libertà è il tuo disegno su di me
non cercherò più niente perché... Tu mi salverai.**

Salmo 23

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

*Rinfranca l'anima mia,
mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.*

Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.

*Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.*

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni

Insieme: Gloria

Silenzio: ciascuno sceglie la parola o la frase del salmo in cui il Signore gli parla e la legge per condividere la propria preghiera con tutti.

Canto: Alleluia e poi...

Chiama, ed io verrò da te:
Figlio, nel silenzio, mi accoglierai.
Voce e poi la libertà,
nella Tua Parola camminerò. *Alleluia... (10 v.)*

Lettura dal vangelo secondo Giovanni (10, 11-18, 27-30)

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

.....

“Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno mai perdute e nessuno le rapirà dalla mia mano. Il Padre mio che me le ha date è più grande di tutti e nessuno può rapirle dalla mano del Padre mio. Io e il Padre siamo una cosa sola.”

Parola del Signore

LECTIO

Silenzio di preghiera e di riflessione

- “L’uomo è un costante fabbricatore di idoli”(M. Buber): in questo momento della tua vita chi ti sta conducendo? A chi o a che cosa stai dando la tua vita?
- Credi all’amore gratuito, fedele e indissolubile del Signore Gesù Cristo?
- “Noi vogliamo vedere, mentre siamo chiamati ad ascoltare”: qual è il tuo rapporto con la Parola di Dio?
- “Conoscere ed essere conosciuti”: hai fatto, nella tua vita, esperienza intima e profonda dell’amore di Dio? Qual è la qualità del tuo rapporto con lui?

Risonanza personale e intenzioni libere di preghiera

Risonanza

Dal Salmo 94

Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati. Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Ascoltate oggi la sua voce: “Non indurite il cuore, come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova, pur avendo visto le mie opere”.

Padre Nostro

Benedizione

Il Signore ci benedica e ci protegga.

Amen

Rivolga il Suo sguardo su di noi e ci doni la Sua misericordia. **Amen**

Faccia splendere il Suo volto su di noi e ci doni la Sua pace. **Amen**

Vi benedica Dio onnipotente, nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

CANTO

Perché tu sei con me (Solo tu sei il mio pastore)

Rit.

Solo tu sei il mio pastore

niente mai mi mancherà

Solo tu sei il mio pastore, o Signore.

Mi conduci dietro te sulle verdi alture
ai ruscelli tranquilli, lassù
dov'è più limpida l'acqua per me,
dove mi fai riposare.

Anche fra le tenebre d'un abisso oscuro
io non temo alcun male perché
tu mi sostieni, sei sempre con me
rendi il sentiero sicuro.

Sempre mi accompagnano
lungo estati e inverni
la tua grazia, la tua fedeltà
nella tua casa io abiterò
fino alla fine dei giorni.



Prossimo appuntamento:
DOMENICA 8 febbraio 2015 - Ore 16,30
Rimanete nel mio amore (Gv 15, 1-9)